



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI E
DEL COMPORTAMENTO

a.s. 2023/2024

Sommario

PREMESSA	3
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	4
VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	7
SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE MATERIE	12
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	12
LINGUA E CULTURA LATINA	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE.....	3
STORIA E GEOGRAFIA (biennio)	11
STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	12
MATEMATICA E FISICA – INFORMATICA	16
SCIENZE NATURALI.....	18
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	23
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / DISCIPLINE SPORTIVE	25
SISTEMA DEL CREDITO SCOLASTICO.....	26
CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI	26
VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA/BES	29
VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	33

PREMESSA

Riferimenti normativi:

- Decreto DPR n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- DPR N. 249/97 modificato e integrato dal DPR 235/07
- Decreto legge n.137/2008
- Legge 169/2008 e art.2 nella C.M. 100/2008 e nel D.M. 5 del 16/01/2009
- Dlgs 62/17 relativamente agli esami di stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado
- (Per DDI:) Decreto Ministeriale 89 del 07/08/2020, allegato A (Linee guida per la Didattica Digitale Integrata).
- DL 31/21/202 n 183 convertito con modificazioni in Legge 26 febbraio 2021 n. 21

Il regolamento sulla valutazione - DPR n. 122 del 22 giugno 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 agosto 2009, richiama l'attenzione dei docenti sulla finalità anche formativa del momento valutativo, che concorre:

- ✓ all'autovalutazione degli alunni;
- ✓ al miglioramento dei livelli di conoscenza;
- ✓ al successo formativo.
- ✓ La valutazione degli alunni, trasparente e tempestiva, ha come oggetto:
- ✓ il processo di apprendimento (crescita dell'alunno dalla situazione di partenza, percorso di maturazione, situazione finale);
- ✓ il comportamento (partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle scadenze e delle regole della vita scolastica, relazioni all'interno dell'ambiente scolastico, come da scheda utilizzata per la proposta del voto sul comportamento);
- ✓ il rendimento scolastico complessivo (media delle classificazioni delle verifiche scritte, orali, pratiche).

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il processo formativo, il comportamento e i risultati degli apprendimenti. Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con le Indicazioni Nazionali per i Licei che definiscono il curriculum e con i piani di studio personalizzati.

La valutazione risulta essere, quindi, la media tra valutazione assoluta, relativa, individuale. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello Statuto delle studentesse e degli studenti, del patto educativo di corresponsabilità, firmato dalle famiglie e dagli studenti al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti del presente liceo.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione si svolge per l'anno in corso in quadrimestri come deliberato dal collegio dei docenti nella seduta del 01 settembre 2021. Per la valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che si svolge alla fine del quinto anno di studi. Per valutazioni di studenti eventualmente ospedalizzati si applicano disposizioni specifiche.

La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi.

Alla luce di queste indicazioni, ma soprattutto per assicurare "omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento" (art. 1, comma 5 del DPR.122/09)), l'Istituto ha predisposto il seguente materiale sulla base di quanto elaborato dallo staff di presidenza e dai dipartimenti disciplinari:

1. Scheda di valutazione del comportamento.
2. Tabella di corrispondenza tra voto e giudizio.

Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006.

«... Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia»

3. Schede di valutazione delle singole verifiche, con indicazione della tipologia e del numero minimo.

I Dipartimenti hanno elaborato le schede di valutazione con l'intento di uniformare gli strumenti attraverso i quali si classificano le verifiche riducendo, nel contempo, tutti quegli aspetti che rischiano di far prevalere una classificazione soggettiva in luogo dell'oggettività richiesta dalla legge. Hanno inoltre inteso fornire alle studentesse e agli studenti uno strumento di autovalutazione agile e chiaro.

I Dipartimenti hanno indicato per ogni materia la tipologia di verifica specificandone dettagliatamente le caratteristiche e il numero minimo di verifiche per i due periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico. Anche in questo caso non si tratta di un mero adempimento quanto della necessità di informare opportunamente gli studenti e le famiglie, anche sulla base del patto educativo di corresponsabilità.

4. Criteri di svolgimento degli scrutini intermedi e finali.

5. Scheda di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

6. Criteri di valutazione dei Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento.

Tutti i materiali elaborati sulla valutazione, presenti in questo opuscolo, sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti del 24 ottobre 2023.

Essi dovranno essere utilizzati in tutte le operazioni, individuali e collegiali, di classificazione, verifica e valutazione.

Il loro uso è esteso alla classificazione e valutazione, da parte delle apposite commissioni, delle prove sostenute dai candidati ammessi agli esami:

- ✓ di idoneità;
- ✓ integrativi;
- ✓ preliminari agli Esami di Stato.

L'opuscolo verrà integrato con i materiali che si rendono necessari a seguito di nuove disposizioni legislative, regolamentari o qualora il Collegio dei Docenti deliberasse in merito.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti, intesa come **comportamento globale dell'alunno in classe e considerata sotto il profilo dello sviluppo delle competenze di cittadinanza**, deve:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della nostra realtà scolastica

- diffondere consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con l'esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche il voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione, di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

La valutazione del comportamento, attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce al periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo realizzati al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento, attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un **giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente** nell'arco del primo periodo e nel corso di tutto l'anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe mette in evidenza e tiene in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

A partire dall'ultimo anno del secondo biennio le attività svolte nell'ambito dei **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** contribuiranno alla determinazione del voto di comportamento.

SCALA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (è possibile determinare il voto anche in presenza di non tutti i descrittori):

10	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ dimostra un atteggiamento collaborativo e propositivo. Manifesta capacità di autocontrollo e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole; rispetta con responsabilità e serietà tutte le regole dell'Istituto e si adopera a farle rispettare. ○ manifesta interesse costante e partecipa attivamente alle attività didattiche e alle proposte di approfondimento ○ si impegna assiduamente ○ svolge un ruolo propositivo all'interno della classe ○ è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti ○ ha un comportamento responsabile durante i viaggi di istruzione/uscite ○ partecipa, in relazione alla sua personalità, con vivo interesse alle attività del PCTO
9	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ generalmente dimostra capacità di autocontrollo e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole; nei pochi casi di richiamo sa immediatamente riassumere un comportamento adeguato al contesto scolastico; ○ partecipa con serietà alle lezioni e lavora con discreta applicazione ○ registra rari episodi di mancata puntualità negli impegni e nei doveri scolastici ○ è diligente nell' adempimento delle consegne scolastiche ○ ha un comportamento corretto durante i viaggi di istruzione/uscite ○ ha un atteggiamento costruttivo nelle attività di PCTO ○ non ha registrato alcuna nota disciplinare

8	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ manifesta una non sempre adeguata capacità di autocontrollo e/o un atteggiamento generalmente corretto nei confronti degli altri, ma non sempre collaborativo; ○ mostra interesse e partecipazione selettivi alle lezioni e impegno non sempre costante. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione ○ generalmente è diligente nelle consegne scolastiche; ○ ha un comportamento corretto durante i viaggi di istruzione/uscite ○ si mostra generalmente autonomo nelle attività del PCTO ○ può aver meritato richiami verbali e ammonizioni scritte (cfr. art. 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>)
7	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ si dimostra spesso irrispettosa/o delle persone e delle strutture, manifestando un comportamento scorretto nei confronti dei compagni e dei docenti e compromettendo con i propri atteggiamenti lo svolgimento dell'attività didattica ○ mostra scarso interesse nei confronti di tutte le discipline e partecipa in modo passivo alle lezioni ○ spesso disturba l'attività scolastica ○ si impegna in modo discontinuo ○ non rispetta gli impegni e i tempi stabiliti per le consegne scolastiche ○ ha un comportamento non sempre corretto durante i viaggi di istruzione/uscite ○ non sempre è consapevole del suo ruolo nelle attività del PCTO ○ è stato oggetto di richiami disciplinari anche gravi, meritandosi ammonizioni scritte e almeno una censura scritta (cfr. art. 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>)
6	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ è stato oggetto di richiami disciplinari gravi (con comunicazione al Dirigente scolastico): numerose e ripetute note sul registro di classe per comportamento scorretto, con riferimento all'articolo 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>, dimostrano che presenta assoluta insensibilità al dialogo educativo e alle sollecitazioni didattiche e che stenta a capire il senso e la gravità dei provvedimenti presi nei suoi confronti ○ non mostra alcun interesse nei confronti dell'attività didattica. L'applicazione nello studio è carente al punto da pregiudicare il superamento dell'anno scolastico ⊖ disturba ripetutamente le attività didattiche, meritandosi numerose ammonizioni scritte e censure scritte ○ rispetta in modo saltuario e occasionale le scadenze e gli impegni scolastici ○ ha un comportamento scorretto durante i viaggi di istruzione/uscite ○ mostra superficialità nelle attività del PCTO ○ ha meritato una sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni, poiché non rispetta le regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici con i compagni)
5	<p>La/o studentessa/studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ è stata/o attrice/attore di ripetuti episodi di mancato rispetto nei confronti delle persone e delle cose, che hanno compromesso lo svolgimento dell'attività didattica e hanno messo in evidenza rapporti problematici o conflittuali con i

	<p>compagni e i docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ si è resa/o responsabile di gravi mancanze disciplinari, incorrendo in pesanti sanzioni che hanno pregiudicato il dialogo educativo; ha manifestamente dimostrato di non voler rispettare le regole della scuola. Tali comportamenti hanno determinato un provvedimento di sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni (con riferimento all'articolo 5 del <i>Regolamento Comportamento degli studenti nell'Istituto</i>) ○ ha un comportamento scorretto durante i viaggi di istruzione/uscite ○ mostra superficialità per le attività del PCTO ○ non mostra alcun interesse nei confronti delle discipline e partecipa alle lezioni in modo del tutto passivo e destabilizzante
--	---

Il voto di comportamento insufficiente (inferiore a sei decimi), indipendente dalle valutazioni delle altre discipline, determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione inferiore a sei decimi può essere attribuita ove ricorrono le condizioni indicate nell'art4 del D.M. 5 del 16/01/2009.

La sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni, per fatti gravissimi, concorrerà in modo determinante alla votazione insufficiente anche in presenza di descrittori positivi e quella della non ammissione alla classe successiva agli esami di stato.

Costituisce elemento aggravante l'aver compiuto atti irrispettosi o lesivi della persona o danneggiamenti che possano essere considerati atti di bullismo e/o cyberbullismo secondo quanto indicato dalla Direttiva MIUR n. 16 del 5/02/2007, dalle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo 2015 (e aggiornamento 2017) e dalla L. n. 71/2017.

L'attribuzione di un voto insufficiente ovvero inferiore ai 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il consiglio di classe abbia accertato che lo studente, oltre a quanto stabilito, non abbia mostrato successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.

Il voto finale di insufficienza è accompagnato da un giudizio che risponde al profilo dell'alunno stesso e che risulterà parte integrante del verbale.

L'uso, durante le lezioni e le verifiche, di dispositivi elettronici ed informatici, vietati espressamente dalla normativa vigente, comporta una sanzione disciplinare, unitamente al ritiro della verifica e alla sua valutazione con voto 1.

Gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate dovranno essere adeguatamente giustificati e potranno, in caso di reiterazione, incidere sul voto di comportamento.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Poiché "la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo" e deve garantire "omogeneità, equità e trasparenza", il Collegio dei Docenti definisce **criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline**, costruisce prove comuni per classi parallele e definisce criteri comuni di correzione. Progetta interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti in modo da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e organizzare interventi didattici mirati.

Per la valutazione degli apprendimenti, se si torna in modalità DID, si rinvia al documento deliberato lo scorso anno scolastico e reperibile sul sito della scuola.

Il Collegio dei Docenti adotta la seguente scala docimologica per la valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti, sulla base della quale vengono definite le schede di valutazione delle singole discipline e tipologie di prova.

voto 1	L'alunno/a non ha svolto la prova in nessuna delle sue parti e/o ha compiuto un accertato plagio.
voto 2	L'alunno/a ha svolto la prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste.
voto 3	L'alunno/a dimostra di non conoscere gli argomenti proposti, si esprime in modo molto stentato e improprio.
voto 4	L'alunno/a possiede conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti, non sa istituire elementari collegamenti tra le nozioni, si esprime senza alcuna proprietà lessicale.
voto 5	L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta degli argomenti, con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni, si esprime con molta incertezza.
voto 6	L'alunno/a, nonostante alcune incertezze e imprecisioni, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare abbastanza adeguatamente le proprie affermazioni. Si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro, anche se a tratti impropriamente sotto il profilo lessicale.
voto 7	L'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo convincente, si esprime correttamente.
voto 8	L'alunno/a conosce in modo sicuro gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta con coerenza logica, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza.
voto 9	L'alunno/a possiede una conoscenza completa e precisa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa argomentare criticamente, si esprime in modo preciso, pertinente ed efficace.
voto 10	Oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha sviluppato personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi. Sa operare opportuni collegamenti interdisciplinari.

Al fine di individuare con maggiore precisione i livelli di apprendimento e incoraggiare gli alunni, in fase di misurazione degli apprendimenti ci si avvale anche dei mezzi voti. Non sono previste altre frazioni di voto. I voti da uno a quattro sono da considerarsi insufficienze gravi, in quanto l'alunno non si è avvicinato agli obiettivi minimi e presenta profonde carenze nelle conoscenze, competenze e abilità logiche (primo biennio) e logico-critiche (secondo biennio e quinto anno).

In sede di scrutinio il docente effettua la proposta di voto. Il Consiglio di Classe discute le proposte di voto, decide e delibera il voto finale, che viene assegnato collegialmente (all'unanimità o a maggioranza).

Ai fini della valutazione periodica (al termine del I periodo) e finale (al termine dell'anno scolastico) ogni docente nella sua proposta tiene conto di due aspetti:

a) Media matematica dei voti disciplinari attribuiti nel periodo in esame

b) Partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica/impegno/interesse/progressione nell'apprendimento (O.M. 92/2007, art.6, comma2)

Nel processo di valutazione, dunque, la media matematica dei voti sarà il punto di partenza imprescindibile: ad esempio una media matematica compresa tra il sei e il sette potrà essere arrotondata a sette o a sei a seconda degli elementi qualitativi a disposizione del docente e del Consiglio di Classe. Il voto finale non potrà essere soltanto il risultato di una misurazione, ma di una valutazione derivante dai seguenti parametri generali che il singolo docente ha preso in considerazione nel corso dell'anno scolastico:

- Livello di partenza, recupero delle lacune evidenziate e progressi nel percorso di apprendimento di ogni singolo allievo
- Acquisizione di un metodo di studio serio, organico ed efficace
- Impegno profuso nelle attività didattiche
- Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati
- Capacità di collaborare all'interno del gruppo classe
- Capacità di effettuare approfondimenti personali e/o partecipazione a iniziative extracurricolari ritenute significative

Pertanto il **voto disciplinare potrà essere arrotondato per eccesso in presenza di elementi positivi**, registrati in un apposito spazio del registro elettronico al termine del periodo preso in considerazione.

In sede di valutazione finale un **ulteriore spazio di valutazione** è riservato al **Consiglio di classe** in considerazione del profilo generale dello studente, **tenuto conto del percorso effettuato durante tutto l'anno scolastico**.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa, definito dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 3 del DPR 275/1999, come modificato dall'articolo 1, comma 14 della L.107/2015.

Per quanto concerne il **congruo numero di verifiche** a cui fa riferimento la normativa vigente (art. 79 del R.D. 4/05/1925 n. 653, richiamato dall' O.M.90/2001, art.13,comma 8 e D.lgs 62/2017), il Collegio dei Docenti sottolinea che ci deve essere una **proporzione tra il numero delle ore di lezione settimanale di una disciplina e il numero massimo di verifiche previste dalla stessa, per evitare un eccessivo carico di lavoro, che impedirebbe agli studenti di assimilare adeguatamente i contenuti** appresi. Il numero massimo di verifiche scritte a settimana è fissato a 4, ma tale numero può salire a 5 nelle settimane successive per coloro che non hanno potuto svolgere in prima battuta la prova, in quanto semplicemente assenti. Da questa scansione sono escluse le verifiche valide per il recupero delle assenze e/o delle insufficienze.

Le verifiche scritte non potranno essere programmate nell'ultima settimana di lezione del secondo periodo dell'anno scolastico, per lasciare spazio ai recuperi, a meno di particolari esigenze didattiche previa comunicazione al consiglio di classe e in accordo con gli alunni.

I voti delle singole prove saranno assegnati secondo i criteri contenuti nelle **griglie di valutazione**, deliberati dal Collegio dei docenti.

Le prove scritte saranno **corrette e riconsegnate agli studenti o almeno registrate entro 15 giorni** dall'atto di somministrazione della prova. La normativa vigente sulla valutazione degli studenti dice che ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, come disposto dall'art. 1 comma 2, del DPR 122/09.

Gli studenti, presa visione delle prove debitamente corrette, potranno richiedere la copia per darne visione direttamente ai genitori, impegnandosi alla restituzione dell'originale entro il termine concordato con il docente. Nel caso in cui un allievo non sia presente ad una prova scritta, la effettuerà in tempi ritenuti utili dal docente.

Le **interrogazioni orali verranno programmate** dai docenti in accordo con gli studenti: in particolare si potranno programmare il giorno dell'interrogazione e/o il nome degli studenti interrogati. Ogni docente curerà che le verifiche orali prevedano **la medesima tipologia di domande per ciascuno studente**. Per garantire la

trasparenza e la **tempestività** della valutazione, le interrogazioni orali dovranno essere iniziate e concluse entro l'ora di lezione del giorno e i voti, assegnati secondo quanto previsto dalla scala docimologica, dovranno essere registrati tempestivamente.

Le prove orali possono essere sostituite, a discrezione dell'insegnante, da verifiche scritte di tipologia simile a quelle delle prove orali stesse.

Ciascuno studente deve conoscere la griglia di valutazione che il docente utilizzerà per definire il voto.

I Dipartimenti disciplinari relativi alle competenze di base (matematica, fisica e scienze naturali nell'ordinario e sportivo, matematica informatica e scienze nelle scienze applicate) programmeranno due verifiche scritte unificate per classi parallele, in modo da verificare in un arco di tempo definito i **medesimi contenuti** previsti nella programmazione dipartimentale, attraverso le **stesse metodologie** e con **griglie di valutazione comuni**. **Le altre discipline concorderanno prove parallele in medesimi periodi se previste dalla programmazione dipartimentale.**

Per quanto concerne l'**organizzazione delle verifiche** scritte e orali, si ribadisce che si terrà conto del carico di lavoro complessivo degli studenti e, pertanto, **non verrà effettuata più di una verifica scritta al giorno** (per verifica scritta si intende anche una prova scritta valida per l'orale) **e non più di quattro verifiche scritte alla settimana** (il numero massimo di verifiche a settimana potrà essere previsto nei periodi di maggiore intensificazione dell'attività didattica); si ribadisce che è possibile derogare a questa regola nel caso di prove valide per il recupero di assenze e/o insufficienze, o previo accordo con gli studenti della classe. I docenti in accordo con i colleghi provvederanno a registrare tempestivamente le verifiche programmate sull'agenda di classe. Le date delle verifiche di recupero e quelle orali saranno stabilite, sentiti gli studenti, e comunicate con congruo anticipo. Eventuali modifiche del calendario saranno concordate di volta in volta con gli studenti.

I **compiti e le esercitazioni** domestiche **non verranno assegnate per il giorno successivo**. In questo modo si intende equilibrare la distribuzione del carico di lavoro quotidiano degli studenti, tenendo anche conto dei tempi e delle modalità di assimilazione delle singole discipline.

I Coordinatori di Classe collaboreranno con i colleghi affinché queste norme vengano rispettate.

CALENDARIO RECUPERI:

FASE INIZIALE

progetti di sostegno tempestivo indirizzato agli alunni stranieri della **classe prima** che necessitano di prerequisiti mancanti indispensabili per l'apprendimento, organizzato con attività di studio guidato.

I FASE: **primo periodo**

Nei C.d.C. di novembre saranno avviati al recupero o svolgeranno attività di sostegno tutti gli alunni la cui preparazione non risulta sufficiente, secondo le modalità ritenute più idonee.

Saranno utilizzati **prioritariamente** recuperi curricolari

II FASE: **secondo periodo**

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre sono previste attività di recupero e di sostegno sotto forma di:

- **studio assistito/sportelli**
- **recupero nell'ambito del percorso curricolare delle discipline**
- **corsi di recupero extracurricolare pomeridiani per gli alunni segnalati dal CdC**

In linea di massima gli studenti con carenze non gravi saranno proposti per attività di recupero curricolare o studio individuale, quelli con carenze gravi, oltre che per attività di recupero curricolare, anche per eventuali corsi di recupero extracurricolari/sportelli. I suddetti corsi saranno attivati se le risorse a bilancio della scuola sono sufficienti.

La valutazione delle verifiche dovrà essere poi riportata dal docente di classe sul proprio registro, specificando **che si tratta di una prova di recupero** dell'insufficienza riportata nel primo quadrimestre.

FASE: estiva presumibilmente dal 17 giugno alla prima settimana di luglio

Nello scrutinio finale saranno individuati i nominativi degli alunni con sospensione di giudizio e saranno attivati corsi di recupero nelle materie scelte dal collegio docenti in base alle risorse a bilancio della scuola.

I corsi di **recupero**:

- saranno realizzati con gruppi di studenti di classi diverse e parallele e affidati ad un unico docente della disciplina
- ogni corso di recupero deve essere autorizzato dal Dirigente scolastico previa verifica delle risorse finanziarie disponibili.

Ciascuna famiglia dovrà decidere se avvalersi dell'azione di recupero promossa dalla scuola in orario extracurricolare dandone comunicazione formale alla scuola stessa. Chi deciderà di frequentare i corsi in orario extracurricolare dovrà comunque giustificare le eventuali assenze.

Tutti gli studenti, indipendentemente dall'avvalersi o meno del recupero organizzato dalla scuola, **dovranno sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe** e gli esiti saranno comunicati alle famiglie utilizzando l'apposito modulo.

VERIFICHE DI RECUPERO

Per quanto riguarda le verifiche di recupero delle insufficienze, il collegio stabilisce quanto segue:

A fronte di una prova insufficiente, ogni docente potrà decidere se **riproporre una verifica analoga o rimandare il recupero a fine quadrimestre**.

Nel caso in cui venga riproposta una verifica analoga, **il voto della nuova verifica non potrà essere superiore a 6 e, se migliorativo, andrà a sostituire il precedente**. Il voto della prima verifica, di conseguenza, non concorrerà alla media.

Nel caso in cui il docente ritenga opportuno rimandare la verifica **al termine del quadrimestre**, potrà essere considerata verifica di recupero **l'ultima verifica curricolare** se rappresentativa delle carenze da recuperare, **oppure** essere programmata **una verifica apposita, il cui voto, massimo 6, costituirà elemento qualitativo nello scrutinio di fine quadrimestre / fine anno e non farà media**.

In caso di insufficienza nella pagella del primo quadrimestre, il recupero sarà svolto entro la data decisa dal collegio docenti; la valutazione dell'avvenuto o non avvenuto recupero sarà riportata sulla prova di verifica e verrà registrata sul registro elettronico nella sezione "recuperi".

La verifica di recupero del debito (giudizio sospeso) sarà **dipartimentale** e verterà sugli obiettivi minimi; il voto (massimo 6) sarà registrato sulla verifica e riportato nel registro elettronico.

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE MATERIE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Le prove scritte di italiano del primo biennio e del secondo biennio / classe quinta saranno valutate secondo le seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA BIENNIO (testi narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi)					
Indicatori	Descrittori di ciascuna competenza	Livello insufficiente 0,2 - 1	Livello intermedio 1,2 - 1,5	Livello avanzato 1,7 - 2	
ADEGUATEZZA	Il testo 1) è conforme alla tipologia testuale richiesta 2) ha la lunghezza richiesta ed è sviluppato in modo completo				
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	1) Dimostra che l'alunno possiede una buona conoscenza dell'argomento e/o delle tecniche narrative 2) Ha un contenuto approfondito, significativo e originale				
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	1) ha un'articolazione chiara ed ordinata 2) presenta equilibrio tra le varie parti 3) presenta continuità tra le idee, (l'uso dei connettivi è coerente)				
LESSICO E STILE	Il testo è dotato di: 1) Proprietà e ricchezza del lessico anche specifico 2) Stile scorrevole e personale 3) adeguatezza all'intenzione e/o alla situazione comunicativa				
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è corretto: 1) nell'ortografia 2) nella morfosintassi 3) nella punteggiatura 4) è chiaro e ordinato dal punto di vista grafico				
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Valutazione alunni con BES/DSA: per gli alunni con diagnosi di Disturbo specifico di apprendimento e in generale per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si terrà conto di quanto esplicitamente indicato nella diagnosi e, in base al funzionamento di ciascuno studente, saranno valutati senza penalizzazione o non saranno valutati: errori di ortografia, povertà lessicale, disordine e poca chiarezza dal punto di vista grafico, mancanza di connettivi adeguati ...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA RIASSUNTO

Indicatori	Descrittori di ciascuna competenza	Livello insufficiente 0,2 - 1	Livello intermedio 1,2 – 1,5	Livello avanzato 1,7 - 2	
ADEGUATEZZA	Il testo 1. è stato adeguatamente preparato (divisione in paragrafi, titolazione, ecc.) 2. ha la lunghezza richiesta risponde alle richieste rispetto all'utilizzo della 3 persona singolare, di determinati tempi verbali e all'eliminazione di discorsi diretti				
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	1. Il testo di partenza è stato correttamente compreso e sono state selezionate le idee principali 2. Il riassunto è privo di commenti personali e/o informazioni non presenti nel testo di partenza 3. Il riassunto presenta un contenuto comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza				
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo 1. Ha un'articolazione chiara ed ordinata 2. Presenta equilibrio tra le varie parti 3. Presenta continuità tra le idee, (l'uso dei connettivi è coerente)				
LESSICO E STILE	Il testo è dotato di: 1. Precisione e pertinenza del lessico, rielaborato rispetto a quello di partenza 2. Stile scorrevole e chiaro				
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è corretto : 1. nell'ortografia 2. nella morfosintassi 3. nella punteggiatura 4. è chiaro e ordinato dal punto di vista grafico				
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Valutazione alunni con BES/DSA: per gli alunni con diagnosi di Disturbo specifico di apprendimento e in generale per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si terrà conto di quanto esplicitamente indicato nella diagnosi e, in base al funzionamento di ciascuno studente, saranno valutati senza penalizzazione o non saranno valutati: errori di ortografia, povertà lessicale, disordine e poca chiarezza dal punto di vista grafico, mancanza di connettivi adeguati ...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA BIENNIO ANALISI DEL TESTO

Indicatori	Descrittori di ciascuna competenza	Livello insufficiente 0,2 - 1	Livello intermedio 1,2 - 1,5	Livello avanzato 1,6- 2	
ADEGUATEZZA	Il testo 1) è conforme alla tipologia testuale richiesta 2) ha la lunghezza richiesta ed è sviluppato in modo completo				
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	1) Il testo da analizzare è stato pienamente compreso 2) Sono presenti idee e interpretazioni significative (anche personali) 3) Il testo rivela una certa padronanza delle strutture stilistiche 4) Il testo contiene riferimenti ad autori e/o testi approfonditi in classe				
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	1) Ogni risposta presenta un'articolazione chiara e ordinata 2) L'uso dei connettivi è coerente 3) Equilibrio tra le parti				
LESSICO E STILE	Il testo è dotato di: 1) Proprietà e ricchezza del lessico anche specifico 2) Stile scorrevole e personale				
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è corretto: 1) nell'ortografia 2) nella morfosintassi 3) nella punteggiatura 4) è chiaro e ordinato dal punto di vista grafico				
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Valutazione alunni con BES/DSA: per gli alunni con diagnosi di Disturbo specifico di apprendimento e in generale per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si terrà conto di quanto esplicitamente indicato nella diagnosi e, in base al funzionamento di ciascuno studente, saranno valutati senza penalizzazione o non saranno valutati: errori di ortografia, povertà lessicale, disordine e poca chiarezza dal punto di vista grafico, mancanza di connettivi adeguati ...

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

INDICATORE	DESCRITTORI					PUN-TI
Ideazione, pianificazione, organizzazione coerenza e coesione testuali	3 Ideazione e pianificazione assenti	6 Ideazione e pianificazione e scarse	9 Ideazione e pianificazione semplice	12 Ideazione e pianificazione e ben individuabili	15 Ideazione e pianificazione e efficaci	
Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico gravemente inadeguato	4 Lessico limitato, , a volte improprio o generico	6 Lessico complessivamente adeguato	8 Lessico chiaro e preciso	10 Lessico ricco ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura	3 Forma linguistica gravemente scorretta	6 Forma linguistica parzialmente corretta	9 . Forma semplice ma corretta	12 Forma corretta e appropriata	15 Forma corretta con significativa padronanza sintattica	
Ampiezza, precisione, correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	4 Conoscenze e riferimenti culturali assenti	8 Conoscenze frammentarie e approssimative	12 Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti	16 Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e sicuri	20 Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e ben organizzati	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (se presenti –ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione....)Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	4 Non rispetta alcun vincolo, analisi assente o inadeguata	8 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti e presenta un'analisi parziale	12 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti e l'analisi è sostanzialmente corretta	16 Rispetta in modo adeguato i vincoli richiesti, l'analisi risulta corretta e precisa	20 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti, l'analisi risulta approfondita ed esauriente	
Capacità di comprendere e interpretare il testo nei suoi snodi tematici e stilistici	4 Comprensione e /interpretazione assente o con gravi fraintendimenti	8 Comprensione e / interpretazione superficiale, confusa e lacunosa	12 Comprensione / interpretazione accettabile	16 Comprensione e / interpretazione corretta	20 Comprensione e / interpretazione corretta e approfondita	
PUNTEGGIO ASSEGNATO IN CENTESIMI						

TIPOLOGIA B

INDICATORE	DESCRITTORI					PUN- TI
Ideazione, pianificazione, coerenza e coesione testuali	3 Ideazione e pianificazione assenti	6 Ideazione e pianificazione scarse	9 Ideazione e pianificazione semplice	12 Ideazione e pianificazione ben individuabili	15 Ideazione e pianificazione efficaci	
Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico gravemente inadeguato	4 Lessico limitato,, a volte improprio o generico	6 Lessico complessivamente adeguato	8 Lessico chiaro e preciso	10 Lessico ricco ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura	3 Forma linguistica gravemente scorretta	6 Forma linguistica parzialmente corretta	9 . Forma semplice ma corretta	12 Forma corretta e appropriata	15 Forma corretta con significativa padronanza sintattica	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2 Conoscenze e riferimenti culturali assenti	4 Conoscenze frammentarie e approssimative	6 Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti	8 Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e sicuri	10 Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e ben organizzati	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2 Rielaborazione critica inesistente	4 Rielaborazione critica approssimativa	6 rielaborazione critica semplice	8 Rielaborazione critica sicura, con i riferimenti personali adeguati	10 Rielaborazione critica approfondita, con spunti di originalità	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Individuazione assente o del tutto errata	6 Individuazione confusa e /o approssimativa	9 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	12 Individuazione corretta e precisa	15 Individuazione articolata ed esauriente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	2 Elaborato completamente privo di struttura argomentativa	4 Struttura argomentativa scarsa e uso non coerente dei connettivi	6 Struttura argomentativa semplice e uso accettabile dei connettivi	8 Struttura argomentativa ben organizzata e uso coerente dei connettivi	10 Struttura argomentativa efficace e originale	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Riferimenti culturali del tutto assenti o incoerenti	6 Riferimenti culturali poco pertinenti	9 Riferimenti culturali pertinenti	12 Riferimenti culturali significativi	15 Riferimenti culturali significativi ed originali	
PUNTEGGIO ASSEGNATO IN CENTESIMI						

TIPOLOGIA C

INDICATORE	DESCRITTORI					PUNTI
Ideazione, pianificazione, coerenza e coesione testuali	3 Ideazione e pianificazione assenti	6 Ideazione e pianificazione scarse	9 Ideazione e pianificazione semplice	12 Ideazione e pianificazione ben individuabili	15 Ideazione e pianificazione efficaci	
Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico gravemente inadeguato	4 Lessico limitato, a volte improprio o generico	6 Lessico complessivamente adeguato	8 Lessico chiaro e preciso	10 Lessico ricco ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura	3 Forma linguistica gravemente scorretta	6 Forma linguistica parzialmente corretta	9 Forma semplice ma corretta	12 Forma corretta ed appropriata	15 Forma corretta con significativa padronanza sintattica	
Ampiezza, precisione, correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4 Conoscenze e riferimenti culturali assenti	8 Conoscenze frammentarie e approssimative	12 Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti	16 Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e sicuri	20 Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e ben organizzati	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	4 Rielaborazione e critica inesistente	8 Rielaborazione critica approssimativa	12 rielaborazione critica semplice	16 Rielaborazione e critica sicura, con i riferimenti personali adeguati	20 Rielaborazione e critica approfondita, con spunti di originalità	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Esposizione ordinata e lineare	4 Testo non pertinente Esposizione priva di un filo conduttore	8 Testo solo in parte pertinente ; titolo e parafrasi non adeguati Esposizione confusa	12 Testo pertinente; titolo e parafrasi adeguati Esposizione ordinata	16 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e appropriati Esposizione chiara e coerente	20 Testo esauriente e puntuale; titolo e parafrasi e appropriati ed efficaci. Esposizione organica e ben strutturata	
PUNTEGGIO ASSEGNATO IN CENTESIMI						

N.B. Valutazione alunni con BES/DSA: per gli alunni con diagnosi di Disturbo specifico di apprendimento e in generale per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si terrà conto di quanto esplicitamente indicato nella diagnosi e, in base al funzionamento di ciascuno studente, saranno valutati senza penalizzazione o non saranno valutati: errori di ortografia, povertà lessicale, disordine e poca chiarezza dal punto di vista grafico, mancanza di connettivi adeguati .

LINGUA E CULTURA LATINA

Tabella di valutazione degli errori secondo la tipologia

tipologia di errore	punteggio di valutazione errore (espresso in punti)
Lessico (anche termine non tradotto)	0.5
Morfologia (desinenza, coniugazioni, tempi verbali)	1.0
Costrutto errato	2.0
Periodo omissso	3.0 - 4.0

Tabella di conversione del punteggio determinato dagli errori in voto

Punti	Voto
0 - 1	10
2 - 3	9
4 - 5	8
6 - 7	7
8 - 9	6
10 - 12	5
13 - 16	4
17 - 20	3
21 - 25	2

N.B. Per gli alunni con certificazione BES/DSA è prevista una riduzione della lunghezza del testo da tradurre (se previsto dal PDP elaborato dal Consiglio di Classe)

LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE

Per le prove scritte delle classi I, II, III, e per le prove di lingua delle classi IV saranno adottati i criteri di valutazione relativi alle certificazioni europee, **Cambridge English: Preliminary** (PET) e **Cambridge English: First** (FCE):

BIENNIO - LINGUA

Verifiche strutturate, prove di ascolto e prove di comprensione /produzione scritta.	<i>Sufficienza= 70%</i> delle risposte esatte sul punteggio complessivo
--	---

SECONDO BIENNIO - LINGUA

Verifiche strutturate, prove di ascolto e prove di comprensione /produzione scritta	Sufficienza= 65% del punteggio totale su materiale relativo alle unità svolte 60% per prove che simulano le prove di esame FCE
---	--

B1

Mark scheme for Writing Part 1/2 (email/story/article)

B1	CONTENT	COMMUNICATIVE ACHIEVEMENT	ORGANISATION	LANGUAGE
5	All content is relevant to the task. Target reader is fully informed.	Uses the conventions of the communicative task to hold the target reader's attention and communicate straightforward ideas.	Text is generally well-organised and coherent, using a variety of linking words and cohesive devices.	Uses a range of everyday vocabulary appropriately, with occasional inappropriate use of less common lexis. Uses a range of simple and some complex grammatical forms with a good degree of control. Errors do not impede communication.
4	<i>Performance shares features of Bands 3 and 5.</i>			
3	Minor irrelevances and/or omissions may be present. Target reader is on the whole informed.	Uses the conventions of the communicative task in generally appropriate ways to communicate straightforward ideas.	Text is connected and coherent, using basic linking words and a limited number of cohesive devices.	Uses everyday vocabulary generally appropriately, while occasionally overusing certain lexis. Uses simple grammatical forms with a good degree of control. While errors are noticeable, meaning can still be determined.
2	<i>Performance shares features of Bands 1 and 3.</i>			
1	Irrelevances and misinterpretation of task may be present. Target reader is minimally informed.	Produces text that communicates simple ideas in simple ways.	Text is connected using basic, high-frequency linking words.	Uses basic vocabulary reasonably appropriately. Uses simple grammatical forms with some degree of control. Errors may impede meaning at times.
0	Content is totally irrelevant. Target reader is not informed.	<i>Performance below Band 1.</i>		

B2	CONTENT	COMMUNICATIVE ACHIEVEMENT	ORGANISATION	LANGUAGE
5	All content is relevant to the task. Target reader is fully informed.	Uses the conventions of the communicative task effectively to hold the target reader's attention and communicate straightforward and complex ideas, as appropriate.	Text is well organised and coherent, using a variety of cohesive devices and organisational patterns to generally good effect.	Uses a range of vocabulary, including less common lexis, appropriately. Uses a range of simple and complex grammatical forms with control and flexibility. Occasional errors may be present but do not impede communication.
4	<i>Performance shares features of Bands 3 and 5.</i>			
3	Minor irrelevances and/or omissions may be present. Target reader is on the whole informed.	Uses the conventions of the communicative task to hold the target reader's attention and communicate straightforward ideas.	Text is generally well organised and coherent, using a variety of linking words and cohesive devices.	Uses a range of everyday vocabulary appropriately, with occasional inappropriate use of less common lexis. Uses a range of simple and some complex grammatical forms with a good degree of control. Errors do not impede communication.
2	<i>Performance shares features of Bands 1 and 3.</i>			
1	Irrelevances and misinterpretation of task may be present. Target reader is minimally informed.	Uses the conventions of the communicative task in generally appropriate ways to communicate straightforward ideas.	Text is connected and coherent, using basic linking words and a limited number of cohesive devices.	Uses everyday vocabulary generally appropriately, while occasionally overusing certain lexis. Uses simple grammatical forms with a good degree of control. While errors are noticeable, meaning can still be determined.
0	Content is totally irrelevant. Target reader is not informed.	<i>Performance below Band 1.</i>		

Per le prove scritte di letteratura delle classi IV e delle classi V, sarà adottata la griglia di valutazione di seguito riportata con parametri specifici per la lingua straniera.

Valutazione analitica		Punti
Conoscenza e organizzazione dei contenuti	1-5	
Padronanza e comprensione dei contenuti; ampiezza informativa; coerente scelta delle conoscenze e loro articolazione interna	Con gravi lacune	1
	Con lacune diffuse	2
	Adeguata	3
	Discreta/buona	4
	Completa ed approfondita	5
Competenza linguistica	1-5	
Accuratezza formale (grammaticale e sintattica); uso di registro e di lessico appropriati al contesto	Gravi e/o numerosi errori; lessico non appropriato	1
	Errori diffusi; lessico povero e non sempre appropriato	2
	Sufficiente accuratezza formale	3
	Espressione nel complesso corretta e uso di lessico appropriato	4
	Espressione fluida e corretta, lessico ricco ed appropriato	5
	VOTO	/10

Per la valutazione delle prove orali di lingua nelle classi I II III e IV saranno adottati i criteri di valutazione relativi alle certificazioni europee, **Cambridge English: Preliminary** (PET) e **Cambridge English: First** (FCE): e saranno considerati, relativamente al livello richiesto, i seguenti parametri: scioltezza espressiva, conoscenza dei contenuti, proprietà lessicale, accuratezza grammaticale, rielaborazione personale, registro adeguato. Saranno considerate sufficienti pronuncia e intonazione che veicolino un messaggio comprensibile all'interlocutore.

Infine, le valutazioni dei progetti potranno concorrere a determinare la media dei voti.

Griglia orale	Classi I e II lingua	Livello B1		
Band	Grammar and Vocabulary	Discourse Management	Pronunciation	Interactive Communication
5	Shows a good degree of control of simple grammatical forms and attempts some complex grammatical forms	Produces extended stretches of language despite some hesitation Contributions are relevant despite some repetition Uses a range of cohesive devices	Is intelligible Intonation is generally appropriate Sentence and word stress is generally accurately placed Individual sounds are generally articulated clearly	Initiates and responds appropriately Maintains and develops the interaction and negotiates towards an outcome with very little support
4	<i>Performance shares features</i>	<i>Of bands 3 and 5</i>		
3	Shows a good degree of control of simple grammatical forms Uses a range of appropriate vocabulary when talking on familiar topics	Produces responses which are extended beyond short phrases despite hesitation Contributions are mostly relevant but there may be some repetition Uses basic cohesive devices	Is mostly intelligible and has some control of phonological features at both utterance and word levels	Initiates and responds appropriately Keeps the interaction going with very little prompting and support
2	<i>Performance shares features</i>	<i>Of bands 1 and 3</i>		
1	Shows sufficient control of simple grammatical forms Uses a limited range of simple grammatical forms Uses a limited range of appropriate vocabulary when talking on familiar topics	Produces responses which are characterized by short phrases and frequent hesitation Repeats information or digresses from the topic	Is mostly intelligible despite limited control of phonological features	Maintains simple exchanges despite some difficulty Requires prompting and support
0	<i>Performance below band 1</i>			

Griglia orale	Classi III IV lingua	Livello B2		
Band	Grammar and Vocabulary	Discourse Management	Pronunciation	Interactive Communication
5	Shows a good degree of control of a range of simple and some complex grammatical forms Uses a range of appropriate vocabulary to give and exchange views on a wide range of familiar topics	Produces extended stretches of language with very little hesitation Contributions are relevant and there is a clear organization of ideas Uses a range of cohesive devices and discourse markers	Is intelligible Intonation is appropriate Sentence and word stress is accurately placed Individual sounds are articulated clearly	Initiates and responds appropriately linking contributions to those of other speakers Maintains and develops the interaction and negotiates towards an outcome
4	Performance shares features	Of bands 3 and 5		
3	Shows a good degree of control of a range of simple and attempts some complex grammatical forms Uses a range of appropriate vocabulary to give and exchange views on familiar topics	Produces extended stretches of language despite some hesitation Contributions are relevant and there is little repetition Uses a range of cohesive devices	Is intelligible Intonation is generally appropriate Sentence and word stress is generally accurately placed Individual sounds are generally articulated clearly	Initiates and responds appropriately Maintains and develops the interaction and negotiates towards an outcome with very little support
2	Performance shares features	Of bands 1 and 3		
1	Shows a good degree of control of simple grammatical forms Uses a limited range of simple grammatical forms	Produces responses which are extended beyond short phrases and frequent hesitation	Is mostly intelligible and has some control of phonological features at both utterance and word level	Initiates and responds appropriately Keeps the interaction going with very little prompting and support

	Uses a range of appropriate vocabulary when talking about everyday situations	Contributions are mostly relevant despite some repetition Uses a range of basic cohesive devices		
0	Performance below band 1			

Griglia orale Classi IV e V letteratura		Punti
Conoscenza e rielaborazione dei contenuti		1-5
Padronanza dei contenuti e rielaborazione personale in risposte coese e ben organizzate	gravi lacune	1
	lacune diffuse	2
	Adeguate	3
	Discreta/buona	4
	Completa ed approfondita	5
Competenza linguistica		1-5
Accuratezza grammaticale e sintattica), uso di registro e di lessico appropriati	numerosi errori; lessico non appropriato	1
	errori diffusi; lessico povero e non sempre appropriato	2
	sufficiente accuratezza formale	3
	esposizione nel complesso corretta e uso di lessico e registro appropriati	4
	Espressione fluida e corretta, lessico ricco ed appropriato	5
VOTO		/10

STORIA E GEOGRAFIA (biennio)

	2-3	4	5	6	7	8	9 - 10	pu nti
A) Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza del tutto assenti	Conoscenza limitate, lacunose, frammentarie	Conoscenza incomplete e/o superficiali	Conoscenze accettabili per quanto in parte imprecise	Conoscenze abbastanza sicure	Conoscenze sicure	Conoscenze sicure e arricchite da un arricchimento personale	
B) Correttezza e padronanza del linguaggio	Espressione e linguistica frammentaria	Linguaggio approssimativo e stentato	Linguaggio impreciso e improprio	Linguaggio semplice, ma sostanzialmente chiaro anche se non sempre appropriato	Linguaggio corretto e chiaro, con accettabile uso del linguaggio specifico della disciplina	Linguaggio scorrevole, con uso pertinente del linguaggio specifico della disciplina	Linguaggio scorrevole e preciso, con uso consapevole e del linguaggio specifico della disciplina	
C) Organizzazione e rielaborazione delle conoscenze	Rielaborazione completamente assente	Scarsa organizzazione delle conoscenze	Organizzazione e rielaborazione delle conoscenze approssimativa	Rielaborazione dei contenuti elementare, ma coerente	Contenuti compresi e rielaborati, costruzione di un discorso organico	Buona rielaborazione dei contenuti e capacità di operare collegamenti autonomi all'interno dei vari argomenti	Ottima rielaborazione personale dei contenuti, con capacità di cogliere i nessi tra le varie discipline e di approfondire autonomamente gli argomenti trattati	
PUNTEGGIO								
VOTO								

N.B. VALUTAZIONE ALUNNI CON BES/DSA:

in base alle indicazioni contenute nella diagnosi non saranno valutati negativamente studenti che hanno bisogno di più tempo per rispondere, che hanno difficoltà di linguaggio o che hanno bisogno di un input per proseguire nell'esposizione, dimostrando di aver studiato, nonostante le difficoltà dovute al disturbo

presentato, per il quale non saranno penalizzati. Si terrà in considerazione anche la capacità di costruire e/o utilizzare mappe mentali, concettuali o schemi di vario tipo, ove previsti dal PDP e concordati con il docente.
STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Griglia di valutazione delle prove scritte

Griglia valutazione verifica		punteggio
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio		1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste		2
Conoscenze	indicatori	punteggio
Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti	Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali	1
	Lacunose, superficiali, con alcuni errori concettuali	2
	Essenziali e sostanzialmente corrette, nonostante qualche errore non grave	3
	Pertinenti e appropriate	4
	Complete e approfondite	5
Abilità	indicatori	punteggio
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di definire e utilizzare il linguaggio tecnico Corretta esposizione in lingua italiana 	Gravi e diffusi errori terminologici e/o sintattici e/o ortografici	0,5
	Esposizione stentata e lessico disciplinare impreciso	1
	Linguaggio abbastanza scorrevole e corretto, pur con qualche errore; lessico disciplinare complessivamente adeguato	1.5
	Esposizione corretta e appropriata	2
	Esposizione fluida e corretta; uso adeguato ed efficace del lessico disciplinare	2.5
Competenze	indicatori	punteggio
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sintesi Capacità di cogliere il nodo concettuale richiesto dalla domanda Capacità di argomentare in maniera logicamente completa Capacità di istituire collegamenti con altri argomenti, in autonomia e/o in base alle richieste Comprensione del testo e capacità di analisi [qualora richiesto] 	Organizzazione confusa e incoerente	0.5
	Organizzazione frammentaria	1
	Organizzazione semplice e lineare	1.5
	Organizzazione coerente e autonoma	2
	Elaborazione personale, organizzazione concettuale efficace	2.5
<p>In caso di prove strutturate o semi-strutturate (sotto forma, a titolo di esempio, di: tabella, risposta multipla, vero o falso, completamento, definizioni brevi, ecc.), il voto finale sarà dato dalla somma dei punti riportati nei singoli quesiti convertita in decimali mediante proporzione matematica.</p> <p>Si precisano, di seguito, le <u>modalità di arrotondamento</u> in caso di punteggi diversi dal voto pieno o dal mezzo voto:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il voto ottenuto viene arrotondato per eccesso per raggiungere il voto minimo pari a 1 In caso di voto superiore a 1: <ul style="list-style-type: none"> I decimali compresi tra 0,30 e 0,49 vengono arrotondati <u>per eccesso</u> a 0,5 (es. 4,3 diventa 4 ½) I decimali compresi tra 0,80 e 0,99 vengono arrotondati <u>per eccesso</u> al voto immediatamente superiore (es. 6,80 diventa 7) Fuori da questi casi, il voto viene arrotondato <u>per difetto</u> (es. 7,20 diventa 7) 		

Griglia di valutazione delle prove orali

- Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio: **1**
- Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste: **2**

Indicatori	3	4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZE 1. Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenze del tutto assenti	Conoscenze limitate, lacunose, frammentarie	Conoscenze incomplete e/o superficiali	Conoscenze accettabili per quanto in parte imprecise, con aiuti da parte dell'insegnante	Conoscenze abbastanza sicure	Conoscenze sicure	Conoscenze sicure e arricchite da riferimenti e riflessioni personali
ABILITÀ 0. Correttezza e padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico della disciplina	Espressione linguistica frammentaria	Linguaggio approssimativo e stentato	Linguaggio impreciso e improprio	Linguaggio semplice, ma sostanzialmente chiaro anche se non sempre appropriato, con aiuti da parte dell'insegnante	Linguaggio corretto e chiaro, con accettabile uso del lessico specifico della disciplina	Linguaggio scorrevole, con uso pertinente del lessico specifico della disciplina	Linguaggio scorrevole e preciso, con uso consapevole del lessico specifico della disciplina
COMPETENZE 0. Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze	Rielaborazione completamente assente	Scarsa organizzazione delle conoscenze	Organizzazione e rielaborazione delle conoscenze approssimativa	Rielaborazione dei contenuti elementare, ma coerente, con aiuti da parte dell'insegnante	Contenuti compresi e rielaborati, con costruzione di un discorso organico con la guida dell'insegnante	Buona rielaborazione dei contenuti e capacità di operare collegamenti autonomi all'interno dei vari argomenti	Ottima rielaborazione personale dei contenuti, con capacità di cogliere i nessi tra le varie discipline e di approfondire autonomamente gli argomenti trattati

Griglia di valutazione delle prove scritte

Studenti BES con PDP

- **Codici F81 e altri Disturbi evolutivi specifici**
- **Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali**

Griglia valutazione verifica		punteggio
Mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o accertato plagio		1
Svolgimento della prova in modo del tutto errato e non rispondente alle richieste		2
Conoscenze	indicatori	punteggio
Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti	Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali	1
	Lacunose, superficiali, con alcuni errori concettuali	2
	Essenziali e sostanzialmente corrette, nonostante qualche errore non grave	3
	Pertinenti e appropriate	4-5
	Complete e approfondite	6
Abilità	indicatori	punteggio
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di definire e utilizzare il linguaggio tecnico • Esposizione in lingua italiana 	Esposizione stentata e inintelligibile	0,5
	Esposizione difficoltosa e lessico disciplinare impreciso	1
	Esposizione abbastanza scorrevole e tendenzialmente corretta, pur con qualche errore; lessico disciplinare parzialmente adeguato	1.5
	Esposizione corretta e appropriata; lessico disciplinare adeguato	2
Competenze	indicatori	punteggio
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sintesi • Capacità di cogliere il nodo concettuale richiesto dalla domanda • Capacità di argomentare in maniera logicamente completa • Capacità di istituire collegamenti con altri argomenti, in autonomia e/o in base alle richieste • Comprensione del testo e capacità di analisi [qualora richiesto] 	Organizzazione confusa e incoerente	0.5
	Organizzazione frammentaria	1
	Organizzazione semplice e lineare	1.5
	Organizzazione coerente, autonoma e personale	2
<p>In caso di prove strutturate o semi-strutturate (sotto forma, a titolo di esempio, di: tabella, risposta multipla, vero o falso, completamento, definizioni brevi, ecc.), il voto finale sarà dato dalla somma dei punti riportati nei singoli quesiti convertita in decimi mediante proporzione matematica.</p> <p>Si precisano, di seguito, le <u>modalità di arrotondamento</u> in caso di punteggi diversi dal voto pieno o dal mezzo voto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il voto ottenuto viene arrotondato per eccesso per raggiungere il voto minimo pari a 1 • In caso di voto superiore a 1: <ul style="list-style-type: none"> • I decimali compresi tra 0,30 e 0,49 vengono arrotondati <u>per eccesso</u> a 0,5 (es. 4,3 diventa 4 ½) 		

- I decimali compresi tra 0,80 e 0,99 vengono arrotondati per eccesso al voto immediatamente superiore (es. 6,80 diventa 7)
- Fuori da questi casi, il voto viene arrotondato per difetto (es. 7,20 diventa 7)

Griglia di valutazione delle prove orali

Studenti BES con PDP

- Codici F81 e altri Disturbi evolutivi specifici
- Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali

Indicatori	2-3	4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZE 1. Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenze del tutto assenti	Conoscenze limitate, lacunose, frammentarie	Conoscenze incomplete e/o superficiali	Conoscenze accettabili per quanto in parte imprecise e incomplete, con aiuti da parte dell'insegnante	Conoscenze abbastanza sicure	Conoscenze sicure	Conoscenze sicure e arricchite da riferimenti e riflessioni personali
ABILITÀ 0. Correttezza e padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico della disciplina	Espressione linguistica frammentaria	Linguaggio approssimativo e stentato	Linguaggio impreciso e improprio	Linguaggio semplice, ma sostanzialmente chiaro anche se espresso attraverso circonlocuzioni approssimative, con aiuti da parte dell'insegnante	Linguaggio corretto e chiaro, anche se espresso attraverso circonlocuzioni equivalenti rispetto alle formulazioni rigorose della disciplina	Linguaggio scorrevole, con uso pertinente del lessico specifico della disciplina	Linguaggio scorrevole e preciso, con uso consapevole del lessico specifico della disciplina
COMPETENZE 0. Rielaborazione e organizzazione delle conoscenze	Rielaborazione completamente assente	Scarsa organizzazione delle conoscenze	Organizzazione e rielaborazione delle conoscenze approssimativa	Rielaborazione dei contenuti elementare ma coerente, con aiuti da parte dell'insegnante	Contenuti compresi e rielaborati, con costruzione di un discorso abbastanza organico e coerente	Buona rielaborazione dei contenuti e capacità di operare collegamenti autonomi all'interno dei vari argomenti	Ottima rielaborazione personale dei contenuti, con capacità di cogliere i nessi tra le varie discipline e di approfondire autonomamente gli argomenti trattati

MATEMATICA E FISICA – INFORMATICA

Criteria di valutazione

- . Per le verifiche orali sarà utilizzata la griglia di Dipartimento allegata
- . Per le verifiche scritte sarà utilizzata la griglia di Dipartimento
- . Le valutazioni eventuali esercitazioni di laboratorio saranno considerate valutazioni formative

INFORMATICA

Criteria di valutazione

Per le verifiche orali sarà utilizzata la griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti ed allegata al PTOF o la griglia di dipartimento utilizzando descrittori necessari per la valutazione dell'argomento specifico.

Per le verifiche scritte con scadenza sarà utilizzata la griglia di Dipartimento

Per le verifiche scritte scadenza temporizzata in cloud sarà utilizzata la griglia di Dipartimento (Allegato 1) ed il punteggio totale verrà pesato tenendo conto della cronologia delle attività svolte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Descrittori	E1	E2	E3	E4	E5	E6	E7	E8	Punteggio totale
Argomentazione Usò del linguaggio appropriato Giustificazione dei contenuti Esposizione dei contenuti	0/	0/	0/	0/	0/	0/	0/	0/		
Conoscenza comprensione Comprensione della richiesta Conoscenza dei contenuti	0/	0/	0/	0/	0/	0/	0/	0/		
Abilità logiche Abilità di analisi Correttezza dei procedimenti Scelte delle strategie risolutive adeguate	0/	0/	0/	0/	0/	0/	0/	0/		
Abilità operative Correttezza dei calcoli Applicazione delle procedure di calcolo e grafiche Coerenza dei risultati ottenuti	0/	0/	0/	0/	0/	0/	0/	0/		
Totale										

Ad ogni esercizio (possono essere anche più di 8) viene attribuito un punteggio massimo e un punteggio conseguito dall'alunno in base ai descrittori indicati.

Il punteggio totale è la somma dei punteggi conseguiti dall'alunno nei vari esercizi.

Il livello sufficiente è raggiunto con punti : _____

Criteri di valutazione prova ORALE - PRIMO BIENNIO	
	<p>Il voto che esprime la valutazione viene declinato in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenze 2. Competenze
VOTO	DESCRITTORI
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce in modo completo, organico e approfondito i contenuti disciplinari, i linguaggi specifici e gli strumenti di lavoro (regole, metodi, procedure, tecniche, codici e linguaggi anche simbolici, grafici e multimediali). 2. Organizza i contenuti in modo funzionale ed efficace, effettuando i dovuti collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari. Utilizza gli strumenti e i linguaggi specifici con pertinenza e correttezza. Dimostra ottime abilità nell'osservare, descrivere ed analizzare fenomeni (reali/artificiali), nell'analisi qualitativa e quantitativa di fenomeni. E' in grado di operare analisi ampie e sintesi efficaci. Rielabora i contenuti autonomamente e sa utilizzarli insieme alle procedure corrette in contesti nuovi. Propone approfondimenti personali e pertinenti.
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce in modo completo, organico e approfondito i contenuti disciplinari, i linguaggi specifici e gli strumenti di lavoro (regole, metodi, procedure, tecniche, codici e linguaggi anche simbolici, grafici e multimediali). 2. Organizza i contenuti in modo funzionale ed efficace, effettuando i dovuti collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari. Utilizza gli strumenti e i linguaggi specifici con pertinenza e correttezza. Dimostra ottime abilità nell'osservare, descrivere ed analizzare fenomeni (reali/artificiali), nell'analisi qualitativa e quantitativa di fenomeni. E' in grado di operare analisi ampie e sintesi efficaci. Rielabora i contenuti autonomamente e sa utilizzarli insieme alle procedure corrette in contesti nuovi
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce in modo completo e puntuale i contenuti disciplinari, gli strumenti e i linguaggi settoriali. 2. Organizza in modo autonomo gli argomenti di studio ed effettua spontaneamente collegamenti in ambito disciplinare e/o in quello interdisciplinare. Utilizza gli strumenti ed i codici specifici in modo pertinente e corretto. Dimostra buone abilità nell'osservare, descrivere ed analizzare fenomeni (reali/artificiali), nell'analisi qualitativa e quantitativa di fenomeni. E' in grado di effettuare analisi ampie e sintesi curate e di rielaborare in modo autonomo e coerente i contenuti.
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce i temi e i nuclei fondamentali delle discipline, gli strumenti e i linguaggi specifici. 2. Organizza i contenuti in maniera adeguata e se guidato dall'insegnante è in grado di stabilire anche gli opportuni collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è chiara e lineare, il linguaggio è corretto e l'utilizzo degli strumenti settoriali pertinente. Dimostra discrete abilità nell'osservare, descrivere ed analizzare fenomeni (reali/artificiali), nell'analisi qualitativa e quantitativa di fenomeni. E' in grado di effettuare un'analisi ed una sintesi sostanzialmente corrette e di rielaborare i contenuti in maniera coerente.
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce gli argomenti fondamentali delle discipline almeno nella loro formulazione più semplice, e possiede una conoscenza altrettanto essenziale dei linguaggi e degli strumenti specifici. 2. Organizza i contenuti in forma semplice e lineare. Utilizza i linguaggi, i codici e gli strumenti specifici nelle loro componenti essenziali. Dimostra sufficiente abilità nell'osservare, descrivere ed analizzare fenomeni (reali/artificiali), nell'analisi qualitativa e quantitativa di fenomeni. E' in grado di operare un'analisi ed una sintesi coerente dei dati acquisiti. Rielabora i contenuti in maniera sostanzialmente corretta.
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce i contenuti, i linguaggi specifici e gli strumenti delle singole discipline in modo parziale, e/o superficiale. 2. Organizza le conoscenze in maniera meccanica e ripetitiva, con incertezze e dispersioni. L'utilizzo dei metodi e delle procedure è approssimativo, i linguaggi e i codici specifici non sono appropriati. Capacità non ancora sufficienti nell'osservare, descrivere ed analizzare fenomeni (reali/artificiali), nell'analisi qualitativa e quantitativa di fenomeni. Coglie in modo parziale gli elementi essenziali del discorso e li sintetizza in modo impreciso. Dimostra difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nell'applicazione delle procedure in contesti nuovi.

4	<p>1. Conosce in modo lacunoso e frammentario gli argomenti fondamentali delle discipline, gli strumenti e i relativi linguaggi.</p> <p>2. Non riesce ad organizzare in modo coerente i contenuti e ad utilizzare in modo pertinente i linguaggi, le tecniche e le procedure settoriali. Difficoltà critiche nell'osservare, descrivere ed analizzare fenomeni (reali/artificiali), nell'analisi qualitativa e quantitativa di fenomeni. Dimostra difficoltà a cogliere gli elementi essenziali degli argomenti, a compiere un'analisi e una sintesi coerenti e non è in grado di rielaborare in situazioni nuove.</p>
3	<p>1. Dimostra gravi lacune nella conoscenza dei contenuti disciplinari, del lessico specifico, delle tecniche e delle procedure.</p> <p>2. Incapacità di inquadrare gli argomenti nel contesto del lavoro svolto e di utilizzare i contenuti e i linguaggi specifici in modo pertinente e di procedere nelle applicazioni senza errori gravi. Incapacità di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni (reali/artificiali), incapacità di analisi qualitativa e quantitativa di fenomeni. Notevoli difficoltà di analisi, di sintesi e di rielaborazione.</p>
2	<p>1. Conoscenze fondamentali inesistenti.</p> <p>2. Incapacità di orientarsi tra gli argomenti svolti e di utilizzare i codici, i linguaggi e le procedure corrette. Incapacità di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni (reali/artificiali), incapacità di analisi qualitativa e quantitativa di fenomeni. Assenza di analisi, di sintesi e di rielaborazione.</p>
1	<p>L'alunno non risponde alle domande poste dal docente</p> <p>L'alunno rifiuta la prova orale</p>

Criteria di valutazione prova ORALE – SECONDO BIENNIO/ QUINTO ANNO

	Il voto che esprime la valutazione viene declinato in: 1. Conoscenze 2. Competenze
VOTO	DESCRITTORI
10	1. Conosce in modo completo, organico e approfondito i contenuti disciplinari, i linguaggi specifici e gli strumenti di lavoro (regole, metodi, procedure, tecniche, codici e linguaggi anche simbolici, grafici e multimediali). 2. Organizza i contenuti in modo funzionale ed efficace, effettuando i dovuti collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari. Utilizza gli strumenti e i linguaggi specifici con pertinenza e correttezza. Dimostra ottime abilità nell'effettuare connessioni logiche, nel riconoscere o stabilire relazioni, nel classificare, nell'applicazione del metodo scientifico, nella risoluzione di situazioni problematiche, nell'acquisire ed interpretare l'informazione, nell'utilizzare modelli interpretativi. E' in grado di operare analisi ampie e sintesi efficaci. Rielabora i contenuti autonomamente e sa utilizzarli insieme alle procedure corrette in contesti nuovi. Propone approfondimenti personali e pertinenti.
9	1. Conosce in modo completo, organico e approfondito i contenuti disciplinari, i linguaggi specifici e gli strumenti di lavoro (regole, metodi, procedure, tecniche, codici e linguaggi anche simbolici, grafici e multimediali). 2. Organizza i contenuti in modo funzionale ed efficace, effettuando i dovuti collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari. Utilizza gli strumenti e i linguaggi specifici con pertinenza e correttezza. Dimostra ottime abilità nell'effettuare connessioni logiche, nel riconoscere o stabilire relazioni, nel classificare, nell'applicazione del metodo scientifico, nella risoluzione di situazioni problematiche, nell'acquisire ed interpretare l'informazione, nell'utilizzare modelli interpretativi. E' in grado di operare analisi ampie e sintesi efficaci. Rielabora i contenuti autonomamente e sa utilizzarli insieme alle procedure corrette in contesti nuovi.
8	1. Conosce in modo completo e puntuale i contenuti disciplinari, gli strumenti e i linguaggi settoriali. 2. Organizza in modo autonomo gli argomenti di studio ed effettua spontaneamente collegamenti in ambito disciplinare e/o in quello interdisciplinare. Utilizza gli strumenti ed i codici specifici in modo pertinente e corretto. Dimostra buone abilità nell'effettuare connessioni logiche, nel riconoscere o stabilire relazioni, nel classificare, nell'applicazione del metodo scientifico, nella risoluzione di situazioni problematiche, nell'acquisire ed interpretare l'informazione, nell'utilizzare modelli interpretativi. E' in grado di effettuare analisi ampie e sintesi curate e di rielaborare in modo autonomo e coerente i contenuti.
7	1. Conosce i temi e i nuclei fondamentali delle discipline, gli strumenti e i linguaggi specifici. 2. Organizza i contenuti in maniera adeguata e se guidato dall'insegnante è in grado di stabilire anche gli opportuni collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è chiara e lineare, il linguaggio è corretto e l'utilizzo degli strumenti settoriali pertinente. Dimostra discrete abilità nell'effettuare connessioni logiche, nel riconoscere o stabilire relazioni, nel classificare, nell'applicazione del metodo scientifico, nella risoluzione di situazioni problematiche, nell'acquisire ed interpretare l'informazione, nell'utilizzare modelli interpretativi. E' in grado di effettuare un'analisi ed una sintesi sostanzialmente corrette e di rielaborare i contenuti in maniera coerente.
6	1. Conosce gli argomenti fondamentali delle discipline almeno nella loro formulazione più semplice, e possiede una conoscenza altrettanto essenziale dei linguaggi e degli strumenti specifici. 2. Organizza i contenuti in forma semplice e lineare. Utilizza i linguaggi, i codici e gli strumenti specifici nelle loro componenti essenziali. Dimostra sufficiente abilità nell'effettuare connessioni logiche, nel riconoscere o stabilire relazioni, nel classificare, nell'applicazione del metodo scientifico, nella risoluzione di situazioni problematiche, nell'acquisire ed interpretare l'informazione, nell'utilizzare modelli interpretativi. E' in grado di operare un'analisi ed una sintesi coerente dei dati acquisiti. Rielabora i contenuti in maniera sostanzialmente corretta.

5	<p>1. Conosce i contenuti, i linguaggi specifici e gli strumenti delle singole discipline in modo parziale, e/o superficiale.</p> <p>2. Organizza le conoscenze in maniera meccanica e ripetitiva, con incertezze e dispersioni. L'utilizzo dei metodi e delle procedure è approssimativo, i linguaggi e i codici specifici non sono appropriati. Capacità non ancora sufficienti nell'effettuare connessioni logiche, nel riconoscere o stabilire relazioni, nel classificare, nell'applicazione del metodo scientifico, nella risoluzione di situazioni problematiche, nell'acquisire ed interpretare l'informazione, nell'utilizzare modelli interpretativi. Coglie in modo parziale gli elementi essenziali del discorso e li sintetizza in modo impreciso. Dimostra difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nell'applicazione delle procedure in contesti nuovi.</p>
4	<p>1. Conosce in modo lacunoso e frammentario gli argomenti fondamentali delle discipline, gli strumenti e i relativi linguaggi.</p> <p>2. Non riesce ad organizzare in modo coerente i contenuti e ad utilizzare in modo pertinente i linguaggi, le tecniche e le procedure settoriali. Difficoltà critiche nell'osservare, descrivere ed analizzare fenomeni (reali/artificiali), nell'analisi qualitativa e quantitativa di fenomeni. Dimostra difficoltà nell'effettuare connessioni logiche, nel riconoscere o stabilire relazioni, nel classificare, nell'applicare il metodo scientifico, nel risolvere situazioni problematiche, nell'acquisire ed interpretare l'informazione, nell'utilizzare modelli interpretativi.</p>
3	<p>1. Dimostra gravi lacune nella conoscenza dei contenuti disciplinari, del lessico specifico, delle tecniche e delle procedure.</p> <p>2. Incapacità di inquadrare gli argomenti nel contesto del lavoro svolto e di utilizzare i contenuti e i linguaggi specifici in modo pertinente e di procedere nelle applicazioni senza errori gravi. Incapacità di saper effettuare connessioni logiche, di riconoscere o stabilire relazioni, di classificare, di applicare il metodo scientifico, di risolvere situazioni problematiche, di acquisire ed interpretare l'informazione, di utilizzare modelli interpretativi.</p>
2	<p>1. Conoscenze fondamentali inesistenti.</p> <p>2. Incapacità di orientarsi tra gli argomenti svolti e di utilizzare i codici, i linguaggi e le procedure corrette. Incapacità di saper effettuare connessioni logiche, di riconoscere o stabilire relazioni, di classificare, di applicare il metodo scientifico, di risolvere situazioni problematiche, di acquisire ed interpretare l'informazione, di utilizzare modelli interpretativi.</p>
1	<p>L'alunno non risponde alle domande poste dal docente</p> <p>L'alunno rifiuta la prova orale</p>

Prove a risposta aperta		
Indicatore	Descrittore	Punteggio
Forma espressiva	Trattazione nulla	0
	Trattazione molto carente/carente dal punto di vista della forma espressiva	0,5
	Forma espressiva con imperfezioni	1
	Forma espressiva soddisfacente	1,5
	Forma espressiva fluida e corretta	2
Linguaggio scientifico	Trattazione nulla	0
	Trattazione molto carente/carente dal punto di vista del linguaggio scientifico	0,5-1
	Linguaggio scientifico adoperato di livello sufficiente	1,5
	Linguaggio scientifico adoperato in modo corretto	2-2,5
	Linguaggio scientifico corretto, adeguato e pertinente	3
Trattazione dei contenuti	Trattazione nulla	0
	Trattazione molto carente/carente	1-2
	Trattazione dei contenuti essenziale ma per lo più concettualmente corretta	2,5-3
	Trattazione dei contenuti sufficientemente articolata e rispondente al quesito posto	3,5-4
	Trattazione dei contenuti articolata e pienamente rispondente al quesito posto	4,5-5
	MAX	10

Per le prove con esercizi a risposta chiusa sarà stilata una apposita griglia di punteggi per ciascuna prova.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROVE SOMMATIVE DI DISEGNO

Scala docimologica

Griglia di valutazione delle prove grafiche di D i s e g n o		
Conoscenze	Indicatori	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> • dei prerequisiti • delle regole • dei procedimenti • dei metodi di rappresentazione grafica 	Gravemente lacunosa	0,5
	Frammentaria e/o lacunosa	1
	Minima e/o con incertezze sostanziali	1,5
	Non completata o del tutto sicura	2
	Sicura e completa	3
Abilità (ovvero Applicazione)	Indicatori	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> • delle convenzioni del disegno tecnico (lettere, apici, indicazione dei piani etc.) • del metodo grafico (organizzazione, precisione e pulizia della tavola) 	Gravemente scorretta	0,5
	In larga parte scorretta	1
	Corretta in parte	1,5
	Quasi interamente corretta	2
	Completamente corretta	3
Competenze	Indicatori	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> • Scelta dei procedimenti nel rispetto della richiesta e del tempo a disposizione • Scelta originale di strumenti e tecniche 	Prova largamente incompleta	0,5
	Prova incompleta e/o metodi inopportuni	1
	Prova completata in parte	2
	Prova completa	3
	Prova completata con ottimizzazione grafica	4

PROVE SOMMATIVE DI STORIA DELL'ARTE

Scala docimologica

Griglia di valutazione delle prove di Storia dell'arte		
Conoscenza	Indicatori	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> • del lessico specifico • del contesto storico-artistico • dei materiali e delle tecniche • dei valori formali e simbolici delle opere • della funzione e della committenza dell'opera • delle maggiori opere e artisti del periodo 	Gravemente lacunosa	0,5
	Frammentaria e/o lacunosa	1
	Minima e/o con incertezze sostanziali	1,5
	Non completa o del tutto sicura	2
	Sicura e completa	3
Abilità	Indicatori	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il lessico specifico • Saper riconoscere i caratteri specifici del contesto storico-artistico • Saper collocare l'opera nel contesto • Saper distinguere i caratteri stilistici dell'opera • Saper riconoscere l'opera 	Gravemente scorretta	0,5
	In larga parte scorretta	1
	Corretta in parte	1,5
	Quasi interamente corretta	2
	Completamente corretta	3
Competenze	Indicatori	Punteggio
<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere il valore artistico dell'opera in relazione al contesto • Saper riconoscere nell'opera i caratteri dell'autore • Saper collegare opere e autori secondo connessioni logiche • Saper confrontare l'opera con temi attuali o di altra epoca 	Prestazione molto insicura e incapacità di compiere semplici collegamenti	0,5
	Prestazione insicura e incapacità di compiere collegamenti	1
	Prestazione abbastanza sicura e capacità di compiere collegamenti minimi	2
	Prestazione sicura e capacità di compiere collegamenti in autonomia	3
	Osservazioni pertinenti, autonome e originali.	4

N.B.

La griglia sopraindicata è vincolante per le prove orali e opzionale per le prove scritte. In alternativa, per le prove scritte, il docente potrà strutturare una prova con il punteggio specifico per ogni domanda (esplicitato direttamente all'interno del testo); in tal caso la progettazione della prova dovrà comunque rispettare le linee guida indicate nella griglia di valutazione generale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI CONOSCENZA

CRITERI	INDICATORI	LIVELLI	VOTO	VOTO
Contenuto	Individua in modo completo le richieste e riporta informazioni corrette, complete e approfondite	avanzato	9-10	
	Individua le richieste e riporta in maniera pertinente le informazioni essenziali	intermedio	7-8	
	Individua le richieste in maniera parziale e riporta alcune informazioni essenziali	base	6	
	Individua in maniera approssimativa le richieste	parziale	5	
	Non individua le richieste e riporta scarse informazioni non organiche	non raggiunto	2-4	
Competenza linguistica	Accuratezza ed efficacia espositiva. Uso corretto del linguaggio specifico, registro appropriato	avanzato	9-10	
	Esposizione nel complesso corretta e uso di lessico specifico e registro appropriati	intermedio	7-8	
	Esposizione poco curata e a tratti insicura; lessico non sempre appropriato	base	6	
	Esposizione non curata e lacunosa	parziale	5	
	Lessico non appropriato	non raggiunto	2-4	
Competenza strutturale	Contenuti strutturati in modo pienamente organico e coerente (rispetto della gerarchia dei contenuti e discorso articolato con piena padronanza dei nessi logici)	avanzato	9-10	
	Contenuti strutturati in successione chiara, lineare e ordinata	intermedio	7-8	
	Contenuti strutturati in modo parzialmente organico	base	6	
	Contenuti strutturati in modo disorganico con contraddizioni logiche e/o disordine nell'esposizione	parziale	5	
	Contenuti strutturati in modo incoerente e disorganico con contraddizioni logiche e disordine nell'esposizione	non raggiunto	2-4	
	Punteggio			
	Voto			

SISTEMA DEL CREDITO SCOLASTICO

Si rimanda alle tabelle ministeriali.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Sarà assegnato il **punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione** di un punto secondo le tabelle ministeriali (D.lgs. 62/2017) ed eventuali integrazioni a tutti gli alunni che abbiano dimostrato buona condotta e siano **promossi anche in presenza di carenze lievi o ammessi all'esame di Stato senza materie insufficienti per uno dei seguenti motivi:**

- Possesso di documentazione di credito formativo redatta secondo le norme vigenti (DM 452/98 e DM34/99)
- Partecipazione ad iniziative integrative e/o extrascolastiche promosse dal Liceo
- Frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di una media superiore allo 0,50 come decimale.

Agli alunni con sospensione di giudizio che abbiano dimostrato durante i corsi estivi **progressi significativi** o comunque tali da considerare **recuperate le lacune** in sede di verifica, verrà attribuito il **punteggio massimo** della banda di oscillazione, seguendo gli stessi criteri utilizzati per gli studenti promossi a giugno.

Agli alunni con sospensione del giudizio verrà, invece, attribuito il **punteggio più basso** della banda di oscillazione nel caso in cui **non abbiano dimostrato progressi significativi** durante i corsi estivi organizzati dalla scuola e in rapporto ai percorsi individuali stabiliti dall'insegnante e confermati nella prova finale.

Agli alunni delle classi quinte ammessi all'Esame di Stato, nonostante evidenzino ancora **qualche carenza in una disciplina** (art. 13, c.2, punto d) del D.lgs. 62/2017), **non** sarà assegnato il **punteggio più alto** della banda di oscillazione (art. 15, c. 2 del D.lgs. 62/2017).

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, per gli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n.122, della circolare MIUR n. 20 prot. N. 1483 del 4/03/2011 e, per gli studenti delle classi quinte, ai sensi dell'art. 13, c. 2, lettera a) del D.lgs. 62/2017, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.

Il Collegio dei Docenti in data 19 ottobre 2021 ha deliberato le seguenti deroghe al tetto delle assenze:

- ✓ Gravi situazioni di salute e/o ricoveri ospedalieri documentabili
- ✓ Malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità
- ✓ Prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili
- ✓ Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico
- ✓ Particolari condizioni socio ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia
- ✓ Uscite anticipate ed assenze per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
- ✓ Specifiche situazioni soggettive non ricadenti in nessuna delle situazioni precedenti valutate dal DS

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si precisa che anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate concorrono al conteggio delle ore di assenza.

In merito all'esito delle materie curriculari, coerentemente con le indicazioni di cui alle pag. 7 – 9 del presente documento circa le modalità di valutazione, si terranno presenti i seguenti criteri:

Numero e tipologia insufficienze	Esito scrutinio di giugno	Criterio per l'ammissione alla classe successiva (scrutinio di agosto)
Fino a 3 non gravi	Sospensione del giudizio	Progressi significativi in tutte le materie, recupero completo di almeno due
2 non gravi 1 grave	Sospensione del giudizio	
2 gravi o non gravi	Sospensione del giudizio	Recupero completo; il consiglio di classe potrà comunque valutare in base alla significatività degli eventuali progressi.
1 grave o non grave	Sospensione del giudizio	Recupero completo; il consiglio di classe potrà comunque valutare in base alla significatività degli eventuali progressi.
1 non grave 2 gravi	Non ammissione	
3 gravi	Non ammissione	
> 3 gravi o non gravi	Non ammissione	

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Oltre che i criteri generali precedentemente elencati, per l'ammissione all' Esame di Stato è richiesta anche, ai sensi dell'art. 13, c. 2, lettera d) del D.lgs. 62/2017, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame di Stato.

PROCEDURA PER IL RINVIO DELLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

Ai sensi del D.M. 80/2007, della O.M. n. 92/2007 e del D.lgs. 62/2017 sul rinvio della formulazione del giudizio finale, il Collegio dei Docenti del Liceo "Antonelli" attuerà la seguente procedura:

- Dopo lo scrutinio di giugno, entro il 15 luglio, saranno organizzati corsi di recupero per gli alunni il cui giudizio finale è stato rinviato
- Una prova, svolta alla fine di agosto e valutata dal docente titolare, determinerà il recupero o meno dell'insufficienza
- Il relativo voto sarà assegnato dal Consiglio di classe in occasione della riapertura dello scrutinio finale a fine agosto
- Nel caso in cui la famiglia con dichiarazione scritta, anche per alunni maggiorenni, si assuma la responsabilità della preparazione, l'alunno si presenterà unicamente alla prova di verifica senza partecipare al corso organizzato dalla scuola
- I corsi estivi saranno tenuti dal docente della classe, in subordine da un docente in servizio nell'istituto; nel caso in cui non sia possibile, saranno incaricati docenti esterni
- Le prove di recupero saranno predisposte collegialmente e valutate dal docente titolare sulla base di una griglia comune; verteranno su obiettivi e contenuti minimi di tutto il programma.
- Modalità di verifica: prove scritte
- Le prove di recupero per gli studenti con BES saranno predisposte in conformità con il PDP stilato dal consiglio di classe
- Gli studenti con BES che abbiano diritto all'utilizzo di mappe concettuali dovranno inviarle tramite Classroom al docente di riferimento entro e non oltre il 30 luglio 2023 il docente restituirà le mappe approvate e vidimate entro il 11 agosto 2023.
- La durata dei corsi, compatibilmente con le disponibilità economiche, sarà stabilita dai Dipartimenti
- Lo scrutinio di fine agosto costituirà l'atto conclusivo di questa procedura.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA/BES

Fonti normative:

Il quadro normativo prevede una valutazione personalizzata per alunni con:

- disabilità
- disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- bisogni educativi speciali(BES)

Per gli alunni disabili e con dsa è prevista una diagnosi da parte del servizio nazionale o ente accreditato

Alunni con disabilità (art. 3 legge 104/92)- d.m. 182/2020 – Nota del Ministero 40/2021 – dlgs 66/2017

Alunni con DSA (art.1 legge 170/2010)

Per altri bisogni educativi ci si riferisce alla direttiva 27/12/2012 e relativa circolare 8/2013

	ALUNNI CON DISABILITÀ	ALUNNI CON DSA	ALUNNI CON BES
INDIVIDUAZIONE	UONPIA (UNIONE OPERATIVA NEUROPSIHIATRIA INFANZIA ADOLESCENZA), ASL COMMISSIONE MEDICO LEGALE	SERVIZI ASL IN STRUTTURE ACCREDITATE	GRUPPO DOCENTI
STRUMENTI DIAGNOSTICI	CERTIFICAZIONE CON RIFERIMENTO ALL 'ICD-10 ¹ E DIAGNOSI FUNZIONALE	DIAGNOSI CINICA DEL DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO O AI SENSI DELLA L.170 /2010 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI	EVENTUALI SEGNALAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI (ENTI ESTERNI) O CRITERI DELIBERATI NEL COLLEGIO DEI DOCENTI
PROGETTUALITÀ EDUCATIVA	PEI	PDP	PDP
CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE COERENTI CON IL PEI ART.318 DLGS 297/94	VALUTAZIONE COERENTE CON GLI OBIETTIVI DEL PDP L.170/2010	VALUTAZIONE IN RELAZIONE AL PDP DIR.27/12/12 E CM 8/13

¹ La differenza tra l'ICD-10 e L'ICF è che il primo codifica le condizioni di salute, quindi la malattia, il secondo descrive il funzionamento della persona contemplandone anche i fattori esterni

Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: Special Educational Needs). Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Alunni con disabilità

Si sottolinea che tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica ed educativa.

“L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione”. (Lg. 104/92 art.12)

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. (DPR. 122- Regolamento 2009 ART 9)

La valutazione in decimi va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta, inoltre, che la valutazione dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità - agosto 2009)

- ✓ La valutazione deve essere svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI e condivisa da tutti i docenti del Cdc;
- ✓ La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. (DPR. 122- Regolamento 2009 ART 9),
- ✓ La valutazione deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.
- ✓ La valutazione in decimi va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità.
- ✓ Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI;
- ✓ La valutazione in decimi va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità.

La valutazione degli alunni con disabilità è disciplinata dal DPR 122/09 –art.9, commi 5 e 6

Comma 5. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'art.318 del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994

Comma 6 All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestante recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata oraria destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità professionali, acquisti e dei crediti formativi documentati in sede di esame.

La commissione di esame, sulla base della documentazione fornita dal CDC relativa all'attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove equipollenti a quelle previste per gli altri candidati e devono essere omogenee con il percorso svolto e realizzate con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle prove previste durante l'anno e previste nel PEI (O.M. 90/2001 e regolamento esame di stato) "Nelle prove equipollenti la valutazione è conforme ai programmi ministeriali" (O.M.90/2001, ART.15 C.3)

Quindi se un alunno in situazione di handicap raggiunge un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti nei programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti acquisisce un titolo di studio.

Se raggiunge un livello di preparazione non riconducibile ai programmi ministeriale con una valutazione differenziata riferita al PEI acquisisce un attestato delle competenze e delle abilità acquisite.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento

La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze realmente acquisite.

(Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento. Allegate al Decreto ministeriale 12 luglio 2011). Per tali alunni è necessario che:

- ✓ le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi ecc....)
- ✓ la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- ✓ per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente.

Tali indicazioni sono valide anche per quanto riguarda le verifiche di recupero dei debiti scolastici (sospensione del giudizio).

Esame di Stato

Nell'esame dei candidati con DSA (art.18 O.M. n.13 del 24.4.2013) la commissione terrà in debita considerazione le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e elaborato dal Cdc.

Sulla base degli elementi forniti dal Cdc, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali, adeguate al PDP seguito dallo studente nel corso dell'anno scolastico. In particolare gli studenti:

- ✓ possono utilizzare tutti gli strumenti compensativi indicati nel PDP già utilizzati per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti idonei per il positivo svolgimento dell'esame (art.5 del DM 5669/2011);
- ✓ accedono alla decodifica delle consegne delle prove scritte secondo quanto indicato nel PDP
- ✓ hanno diritto a tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. In generale, i tempi aggiuntivi sono quantificabili nel 30% in più del tempo previsto per il gruppo classe; con particolare attenzione ai tempi necessari nell'accertamento delle competenze afferenti alla lingua straniera
- ✓ hanno diritto all'adozione di criteri valutativi più attenti al contenuto che alla forma;
- ✓ nel caso in cui ci sia dispensa dalla/e lingua/e straniera/e scritta/e possono sostituire la prova scritta con una prova orale la cui modalità e i contenuti saranno definiti dalla
- ✓ Commissione d'Esame. La prova orale dovrà essere sostenuta o il giorno stesso, in contemporanea o in differita, oppure in giorno successivo, comunque prima della pubblicazione degli esiti delle prove scritte.
- ✓ Nel caso in cui vi sia esonero dalla lingua straniera (art.6 c. 6 del DM 12 luglio 2011) è prevista solo l'attestazione delle competenze (art.13 dpr 323/1998). Tutto ciò comparirà nell'attestato rilasciato allo studente o nei tabelloni affissi all'albo.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I criteri di valutazione fanno riferimento a una griglia condivisa da tutti gli insegnanti e realizzata da una commissione formata da docenti di tutte le discipline:

		LIVELLO				PUNTI
		IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
Co no sc en ze	Conoscenza dell'argomento trattato	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, ma sufficientemente organizzate	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate	
	Punteggio parziale	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10	
A bil ità	Comprensione e rielaborazione personale, utilizzo dei materiali forniti e/o degli strumenti specifici delle varie discipline	Le tematiche affrontate non sono state comprese pienamente; i materiali forniti e/o gli strumenti non sono stati utilizzati.	Le tematiche affrontate sono state comprese nel complesso e rielaborate in modo accettabile; i materiali forniti e/o gli strumenti sono stati utilizzati in modo essenziale.	Le tematiche affrontate sono state ben comprese e personalmente rielaborate; l'utilizzo dei materiali e/o degli strumenti è consapevole.	Le tematiche affrontate sono state comprese in modo approfondito e rielaborate in modo consapevole e propositivo; i materiali e/o gli strumenti sono stati integrati da un apporto personale.	
	Punteggio parziale	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10	
	Comprensione dei nessi tra saperi disciplinari e tematiche proposte	Il nesso tra i contenuti disciplinari e le tematiche dell'Educazione Civica non è stato colto.	Il nesso tra i contenuti disciplinari e le tematiche dell'Educazione Civica è stato compreso.	Il nesso tra i contenuti disciplinari e le tematiche dell'Educazione Civica è stato compreso e approfondito.	Il nesso tra i contenuti disciplinari e le tematiche dell'Educazione Civica è stato approfondito con un contributo personale e significativo.	
Punteggio parziale	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10		
At te gg ia m en ti	Impegno, partecipazione e responsabilità	La partecipazione alle attività avviene solo in risposta a specifica richiesta del docente.	La partecipazione è limitata allo svolgimento delle consegne proposte.	La partecipazione dimostra un coinvolgimento personale e senso di responsabilità.	La partecipazione rivela una completa consapevolezza del valore civico delle attività proposte.	
	Punteggio parziale	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10	
	Rispetto delle regole, condivisione e promozione della legalità	Le regole non sono condivise né rispettate.	L'adesione alle regole è formale, ma dimostra senso della legalità	Le regole sono rispettate / comprese e condivise nel loro significato profondo.	Completa interiorizzazione e condivisione delle regole; spiccato senso della legalità.	
Punteggio parziale	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10		
PUNTEGGIO TOTALE						
VOTO ASSEGNATO						

